A1 M – Roma Vis Nova, terzo ko di fila

1 Aprile 2017

Non sa più vincere la Roma Vis Nova. Dopo le sconfitte con Torino e Lazio è arrivata l'ennesima battuta d'arresto contro il CC Napoli, una sconfitta inesorabile per 9-5 contro una buona squadra, ma che all'andata raggiunse il pareggio solo nell'ultimo minuto. Una situazione completamente diversa rispetto al match di andata con la squadra romana che ha giocato non sui propri livelli, molto male in attacco e in superiorità, peggiore percentuale da inizio stagione, la stessa con la Lazio, 1 su 10. Match mai messo in discussione da parte del Napoli che ha preso in mano le redini fin dall'inizio (3-0) e ha portato la stessa gara dalla propria parte. Roma ha perso gioco e convinzioni, la squadra dovrà ora recuperare il proprio credo e la serenità. La situazione in classifica si fa complicata, i punti persi fanno andare Roma giù e le altre continuano a macinare gioco, il tempo ancora c'è, mancano quattro partite, ma si deve tornare a vincere. E sabato prossimo si andrà a Napoli con il Posillipo.

Il presidente Marco Ferraro dichiara. "Dopo la sconfitta di Torino, che ha palesato tutti i limiti di un gruppo per oltre la metà costituitosi quest'anno e con molti elementi alla prima esperienza, è venuta fuori la paura di tirare, di

perdere e l'incapacità di reagire di fronte agli errori, aggiungendo errori agli errori. I ragazzi dovranno lavorare sulla propria individuale serenità mentale per ricostruire passo dopo passo quel gioco che ho visto protagonista la Roma Vis Nova nella prima metà per arrivare alla fine del campionato con la giusta mentalità".

Il pensiero di Antonio Vittorioso. "Non dobbiamo pensare di risolvere le cose da soli, in questo momento siamo in difficoltà, con la testa da un'altra parte e non riusciamo più a giocare. Dobbiamo pensare che i playout ci aspettano a braccia aperte, per questo dobbiamo cambiare testa e pensare a una partita alla volta. Tutti dobbiamo cambiare rotta e un pezzo per volta invertire questa rotta. Ci aspettano due trasferte difficili, ma non impossibili per fare punti".